

Idealservice a Ecomondo 2012

Si rinnova l'appuntamento con la fiera internazionale Ecomondo che si terrà a Rimini dal 7 al 10 novembre e che rappresenta uno dei principali avvenimenti a livello europeo dedicati allo sviluppo sostenibile. Idealservice sarà fra i protagonisti dell'iniziativa con due spazi espositivi che presenteranno le attività e i progetti di sviluppo della cooperativa nell'ambito dei servizi integrati per l'ambiente e il territorio.

Nello stand tecnico, realizzato nel padiglione B1 dedicato al recupero e al riciclo, saranno illustrate le specialità della cooperativa relative al ciclo integrato dei rifiuti nell'ottica complessiva del progetto Differenziata 2.0. Verranno inoltre presentate le attività di raccolta differenziata, di selezione e di riciclo dei materiali, fino alle fasi di trasformazione dei rifiuti plastici in nuova materia prima-seconda. Nello stand "istituzionale", nel padiglione B5 all'interno dell'area Cooperambiente organizzata da Legacoop nazionale, verranno esposti invece i principali progetti in essere (Differenziata 2.0 e Ideal 20-20-20) in chiave di città sostenibile o smart city.

E proprio nell'ottica di offrire moderni servizi integrati per le città che i progettisti delle divisioni "Energy e Facility" ed "Ecologia" si stanno muovendo attraverso l'elaborazione di nuove idee compatibili con gli obiettivi di sostenibilità ambientale che l'attuale momento socio-economico impone.



Idealservice: una cooperativa in evoluzione

I risultati economici di Idealservice, evidenziati nel corso dell'assemblea di bilancio, hanno dimostrato come, in un contesto generale di grande incertezza, la cooperativa sia stata capace di prevedere e affrontare i cambiamenti del mercato incrementando il giro d'affari e consolidando la propria forza lavoro. Le scelte compiute negli ultimi, difficili anni, si sono dimostrate lungimiranti: lo dimostra il fatto che i problemi finanziari che interessano buona parte delle imprese e i ritardi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, per il momento, non condizionano in maniera significativa l'attività della cooperativa. Guardando al 2011 va evidenziato lo sviluppo di Idealservice sul territorio extraregionale, che ha permesso alla società di consolidare la propria presenza a livello nazionale in regioni dove le prospettive di sviluppo sono praticabili. Al consolidamento avvenuto in Friuli Venezia Giulia e in Veneto, si accompagna infatti lo sviluppo raggiunto in Liguria, Lombardia, Toscana, Piemonte, nelle Marche e in Emilia Romagna, senza dimenticare la piccola ma costante permanenza in Trentino Alto Adige.

In questo contesto è risultato positivo anche l'andamento delle due divisioni: mentre il comparto Ecologia ha implementato, oltre a quello impiantistico, anche il settore dei servizi di raccolta differenziata in regioni come la Liguria e le Marche, la divisione Energy & Facility sta sviluppando esperienze importanti nella gestione dei servizi integrati e del Global Service. I traguardi raggiunti sono il frutto di un lavoro di squadra, del giusto mix fra una serie di elementi che, come le tessere di un mosaico, hanno contribuito, ciascuno per la propria parte, allo sviluppo di Idealservice. Tra i fattori decisivi vanno ricordati il forte radicamento sul territorio, che permette alla società di essere una cooperativa "nazionale" a tutti gli effetti mantenendo intatta la dimensione "locale", la capacità di cogliere le opportunità offerte dai mercati ma, soprattutto, la possibilità di fare affidamento sulle motivazioni e sul grande senso di appartenenza dei soci e dei dipendenti. Ed è questa la strada che la cooperativa vuole continuare a percorrere per guardare avanti con fiducia e crescere ancora puntando, nel triennio 2012/2014, ad accrescere il giro d'affari e a implementare la presenza territoriale. A guidare l'attività di Idealservice sarà, ancora, il concetto di Green Economy, vale a dire la possibilità di coniugare il progresso tecnologico e la creazione di opportunità di lavoro e di sviluppo con la sostenibilità ambientale.

Idealservice non si ferma perché il futuro è quello che noi riusciamo a costruire nel presente. La società continuerà ad affrontare queste sfide con la consapevolezza di poter contare sui dipendenti e sui soci che sono il vero motore della cooperativa.

Enzo Gasparutti

Presidente di Idealservice Soc Coop

Cresce
l'attenzione verso
la sicurezza e la
prevenzione degli
infortuni
pag. 2

Premio
presenza
ai soci
lavoratori
pag. 3

Come eravamo:
Antonietta
racconta
Idealservice.
3ª puntata
pag. 4



Con l'accordo Stato-Regioni cresce ulteriormente la sicurezza e la prevenzione in Idealservice

Garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro. È perseguendo questo obiettivo che Idealservice ha incrementato, negli anni, l'attenzione verso la sicurezza e la salute dei propri addetti raggiungendo risultati significativi: basti pensare che, dal 2006 al 2011, l'incidenza degli infortuni rispetto alle ore lavorate è passata dall'1,49% allo 0,76%, un dato inferiore anche al 2010 quando la percentuale aveva toccato quota 0,94%. Sono scesi, nello stesso periodo, anche gli indici di frequenza (dal 72,61 al 62,14), di gravità (dal 2,25 all'1,5) e di rischio (dal 163,60 al 93,99).

L'obiettivo è quello di migliorare ancora e fra gli interventi più recenti realizzati da Idealservice in questo settore rientra il rafforzamento del sistema di "Gestione Integrato Qualità, Sicurezza & Ambiente", che si basa sulla filosofia del "miglioramento continuo", raggiunto attraverso il costante richiamo dell'organizzazione sull'importanza del rispetto dei requisiti previsti in materia di sicurezza e salute.

Al fine di monitorare il reale rispetto dei principi di salute e sicurezza la cooperativa ha inoltre istituito, nel 2011, il Gruppo di Sorveglianza, che effettua visite ispettive e di controllo presso i cantieri di lavoro mentre, per quanto concerne le tematiche più strettamente legate

alla salute degli addetti, Idealservice si occupa periodicamente della revisione dell'adeguamento del protocollo sanitario attraverso il quale vengono indicati, in base all'attività svolta, gli esami clinici cui sottoporre i lavoratori e la loro frequenza.

Un elemento irrinunciabile per mantenere costantemente elevati gli standard di sicurezza e ridurre il numero di infortuni è dato dalla formazione, sia rivolta ai lavoratori sia ai dirigenti. Per questo Idealservice ha adeguato le proprie attività formative alle linee guida previste nell'Accordo Quadro Stato-Regioni, siglato nel dicembre 2011, che definisce la durata, i contenuti e le modalità con cui queste devono essere svolte. Fra gli elementi più significativi dell'Accordo rientra la differenziazione della durata della formazione per i lavoratori a seconda del rischio dell'attività aziendale (basso, medio, alto).

La finalità è quella di creare la giusta sensibilità e consapevolezza rispetto al concetto di "lavoro in sicurezza" per garantire un corretto processo di delega rispetto ai vari livelli di responsabilità assegnati. Il sistema di delega di Idealservice prevede, infatti, poteri autonomi di gestione e di spesa in capo ai soggetti delegati e l'attività formativa viene differenziata proprio in base alla posizione occupata, creando un



percorso di sviluppo professionale mirato e qualificante.

Contemporaneamente alla formazione trasversale (per posizione) la cooperativa mantiene inoltre in funzione le attività di formazione verticale (per mansione) con l'obiettivo di specializzare le singole competenze nei diversi ambiti lavorativi.



FOCUS *RISORSE UMANE*

Premio presenza ai soci lavoratori

La capacità di Idealservice di “tenere” la crisi e affrontare le sfide dei mercati è strettamente legata alla partecipazione attiva dei propri soci e dei propri lavoratori alla vita dell’impresa. Per questo la direzione aziendale della cooperativa, nonostante il protrarsi della grave crisi economica, ha deciso di premiare anche quest’anno i soci lavoratori che, con la loro assidua presenza, hanno contribuito in modo rilevante al raggiungimento dei risultati aziendali.

Il premio, dell’importo massimo di 300 euro, è stato commisurato all’orario di lavoro degli addetti e all’effettiva presenza in cooperativa registrata nel corso dell’anno 2011 (il 100% del premio è stato assegnato a coloro che hanno registrato da 0 a 4 giorni di assenza; il 66% da 5 a 8 giorni, il 33% da 9 a 12 giorni) ed è stato erogato ai soci lavoratori (dal 1° al 4° livello) che hanno sottoscritto interamente la quota di capitale sociale vigente e che erano già in forza alla data del 15.01.2011.



Cambia il regolamento interno

È stata approvata, lo scorso 30 giugno dall’assemblea dei soci, la revisione del regolamento interno della cooperativa.

L’esigenza di procedere a una modifica del documento è stata dettata, da un lato, dalla necessità di adeguare alcune previsioni regolamentari al nuovo testo del Contratto Collettivo Nazionale per il personale da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati multi servizi (lavoro in prova, riposo settimanale, contratto a tempo parziale ecc), rinnovato nel corso dell’anno 2011 e, dall’altro, dall’opportunità di richiamare all’interno del regolamento interno altri Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro imposti dalle vigenti Leggi Speciali o dalle Stazioni Appaltanti.

Il nuovo portale dei lavoratori A breve la busta paga on-line

A partire dal 1° gennaio 2013 sarà formalmente attivo, nell’Area Riservata del sito internet aziendale (www.idealservice.it), il nuovo PORTALE DEI LAVORATORI.

Uno strumento di comunicazione innovativo e comodo, finalizzato ad agevolare la “vita aziendale” di tutti coloro che partecipano attivamente al mantenimento e alla crescita della Cooperativa. Per accedervi basterà inserire credenziali individuali di Login e Password che verranno comunicate a ciascun Lavoratore nei prossimi giorni.

A partire da gennaio tale strumento verrà altresì utilizzato in via esclusiva per la consegna della busta paga.

I vantaggi immediati per i lavoratori saranno:

- la consegna in tempo reale entro il giorno 15 di ogni mese;

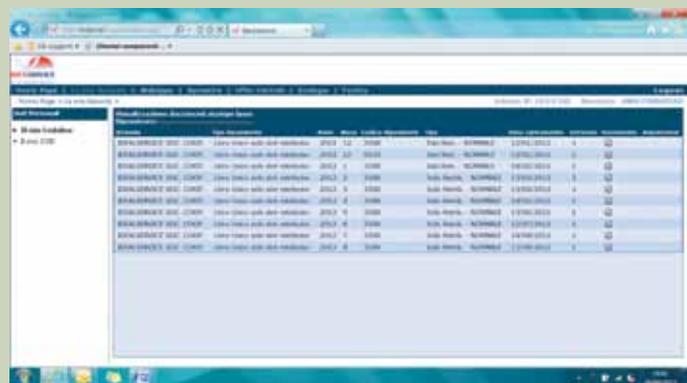
- il risparmio di tempo in quanto non sarà più necessario recarsi personalmente presso il proprio ufficio di riferimento;

- il valore ambientale relativo al risparmio di carta e di toner considerato che non sarà più necessario stampare ogni cedolino;

- un archivio dove rimarranno disponibili le buste paga

e le CUD degli ultimi 18 mesi. Per i lavoratori cessati le credenziali rimarranno valide fino al mese di giugno dell’anno successivo alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

I Lavoratori che lo richiederanno potranno anche ricevere direttamente il cedolino al proprio indirizzo di posta elettronica privato.



Esempio relativo alla pagina del sito aziendale con il cedolino on-line



Acquistata Trade Service Srl

È stato raggiunto alla fine dell'estate l'accordo per l'acquisizione, da parte di Idealservice, del 100% delle quote della



società Trade Service Srl, proprietaria di una lavanderia di tipo industriale di nuova concezione in Provincia di Gorizia.

Si è trattato di un investimento affrontato in coerenza con la filosofia della cooperativa volta all'integrazione dei servizi rivolti al cliente. Il settore dei servizi di lava-nolo è infatti composto da attività che, per caratteristiche e tipologia organizzativa, risultano perfettamente compatibili, complementari e sinergiche con il settore del pulimento soprattutto se rivolto agli enti pubblici e alle comunità del territorio. Questa acquisizione rappresenta inoltre un traguardo che la società rincorreva da alcuni anni e che si è concretizzato sul territorio regionale ma le proiezioni e le prospettive di sviluppo del progetto sono orientate anche verso altre regioni d'Italia.

Il decollo del nuovo servizio è poi strettamente legato alle sinergie che Idealservice intende attivare in alcuni settori nevralgici, fra cui quello sanitario riferito alle case di cura per anziani che sta già gestendo assieme ad altre cooperative.

L'indebitamento complessivo, che tra capannone, macchinari e attrezzature è di oltre 3 milioni di euro, verrà assorbito con quote di ammortamento all'interno dei costi industriali di gestione dell'attività. L'obiettivo finale è quello di incorporare la società Trade Service Srl nella cooperativa integrandone completamente la gestione in termini di centro di costo e ottenendo così il massimo dell'efficienza rispetto ai costi generali di gestione.

come eravamo

Antonietta Pevere racconta la storia di Idealservice - 3^a puntata

Non ci rendemmo conto di cosa stava succedendo, almeno non subito. Eravamo talmente euforiche all'idea di trovarci tutte insieme, proprio come Lei ci aveva insegnato. *Riuniamoci! Noi non siamo un'azienda qualunque ma facciamo parte di una cooperativa.* Da quando avevamo aderito al Centro Assistenza Contabile di Legacoop, nell'aria ronzava spesso la parola cooperativa. Forse stavamo iniziando a comprendere cosa significasse quel vocabolo o forse avevamo solo voglia di fare un po' di baldoria fra noi colleghe, fatto sta che eravamo pronte per la nostra serata. Allora successe. Le nostre gambe si fecero molli e ondeggiarono incessantemente. Eppure non stavano inseguendo le note della nuovissima *Berta filava*, come avevamo immaginato per tutta la settimana. No, non era per niente la musica di Rino Gaetano; quella

melodia non era in scala di Do né in quella di Sol; la scala era la Mercalli e quella notte fecero ballare tutto il Friuli. Da quella sera, 989 persone non ballarono più. L'aria restò densa per giorni e ci fece respirare la polvere di tutte le 75.000 case crollate, ma Lei ci dimostrò di essere una grande presidente. Nonostante la sua figura esile e piccolina, la Tomada ci diede la sensazione che avrebbe anche potuto spostare tutte le macerie da sola pur di andare avanti, perché la Manutencoop non si sarebbe dovuta fermare. *Mi sento proprio orgogliosa di essere la sua vice!* Fortunatamente, né l'edificio della nostra sede, né quelli dei nostri clienti avevano subito danni perciò continuammo a lavorare negli stessi cantieri. Per tre anni non ci fu giorno in cui, recandomi al lavoro, i miei occhi non si soffermassero sulle mani operose che rimuovevano le pesanti macerie e in cui i miei pensieri non ringraziassero quella piccola, elegante ma pratica chioma nera che aveva saputo guidarci tra le rovine circostanti. Per tre anni, finché il terremoto non si venne a prendere la nostra cooperativa. La scossa non arrivò dal terreno, eppure, dopo quella telefonata le mie gambe non mi ressero più. *Signora qui è l'Inps, ci risulta un ammanco di più di 20 milioni di Lire..... No, Lei non avrebbe mai potuto fare una cosa del genere.* Ci precipitammo in Legacoop e scoprimmo che la voragine sotto i nostri piedi aveva un diametro di ben 43 milioni. Sembrava davvero giunta la fine.

